

“Play Time” al Visionario. E al bar la “Pecha Kucha Night”

UDINE. Ultimo appuntamento per la rassegna cinematografica dedicata a scienza e fantascienza *Immagini del futuro*, che anticipa le giornate del salone *InnovAction 2007*, iniziativa promossa dalla Regione in collaborazione con l'Università di Udine e di Udine Fiere. Il film proposto questa settimana da *scienceplusfiction* di Trieste, con il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, è *Play Time* (Francia, 1967), ultimo film del maestro Jacques Tati, definito come «un apologo contro i rischi della disumanizzazione del mondo moderno e la conseguente perdita dell'identità: la cibernetica come stile di vita che, tra suoni rumori cacofonie e linguaggi incompatibilmente diversi, tende alla pazzia». *Play Time* sarà proiettato nei quattro capoluoghi di provincia, sempre alle 20.30, in edizione originale con sottotitoli in italiano e a ingresso gratuito: oggi al Visionario di

Udine, domani al Kinemax Gorizia, mercoledì a Cinemazero di Pordenone e venerdì all'Ariston di Trieste. Nell'appuntamento di Pordenone, il critico cinematografico Giorgio Placereani (Cec, Udine) affronterà il tema *Il presente come fantascienza*, con dibattito sui rischi dell'innovazione alienante.

E a chiudere il calendario cinematografico un evento speciale al bar Visionario, oggi alle 20.20: *Pecha Kucha Night*, una serata in compagnia di artisti e creativi. Inedite in Italia e brevettata a Tokio nel 2003, le *Pecha Kucha Nights* hanno conquistato 40 città nel mondo tra cui New York, London, Amsterdam, Shanghai, Berlin. Dodici architetti, artisti, *designers*, grafici, fotografi si alternano sul palco per presentare opere, progetti o idee. Lo spirito delle *Pecha Kucha Nights* udinesi è quello della contaminazione tra diversi settori dell'industria creativa. L'obiettivo è

offrire al pubblico un'ampia selezione di partecipanti dagli studenti ai protagonisti affermati, nonché di portare alla luce “creativi in ombra o in erba”. *Pecha-Kucha* in giapponese è l'equivalente onomatopeico del più comune *chit-chat* inglese, ovvero chiacchiera. Gli architetti Klein e Dyham concepiscono inizialmente *PKN* con la finalità di attrarre sia pubblico sia giovani artisti al *SuperDeluxe*, il loro spazio di eventi multimediali a Tokyo. E proprio al *Superdeluxe* viene lanciato lo slogan *Think and drink* che accompagna il fenomeno fin dalle sue origini ed è altrettanto efficace quanto il nome *Pecha Kucha* nel trasmettere l'atmosfera dell'evento. L'evento udinese, che prevede quattro serate a partire appunto da oggi, è promosso su iniziativa dell'architetto Anna Termite con la collaborazione di Mirko van den Winkel, *export manager* della Moroso Spa.